MINACCIA DI FARSI ESPLODERE, POI ALLARME BOMBA: GIORNATA DA INCUBO PER LE FERROVIE ABRUZZESI

2 Gennaio 2014

PESCARA – Giornata di passione per i pendolari in transito sulla ferrovia lungo la costa abruzzese.

Prima un esagitato si è presentato alla stazione ferroviaria di Pescara minacciando di lanciarsi sui binari per uccidersi e dicendo di avere una bomba addosso, pronta per esplodere.

Poi un allarme bomba arrivato con una telefonata anonima ha messo in allerta gli agenti della Polfer che hanno effettuati dei controlli tra Casalbordino e Vasto, in territorio chietino.

Inevitabili soste e rallentamenti che hanno riguardato sia i convogli a lunga percorrenza che i treni regionali.

Nella stazione di Vasto sono fermi due treni ed è presente anche la Protezione civile per sostenere i passeggeri.

Nessuna allerta, sostengono le forze dell'ordine, ma normali controlli, che hanno dato esito negativo.

La circolazione è ripresa regolarmente solo dopo le 20.

MINACCIA DI FARSI ESPLODERE, ARRESTATO E RICOVERATO

Gli agenti della polizia ferroviaria, coordinati da Davide Zaccone, lo hanno fermato a fatica, dopo aver interrotto la linea ferroviaria, e lo hanno condotto in ufficio, dove l'uomo è stato ascoltato.

È un volto noto alle forze dell'ordine, un 55enne di Pescara conosciuto non solo per reati legati alla droga ma anche perché oltre dieci anni fa ha sequestrato la segretaria dell'allora sindaco Carlo Pace.

Stando alla ricostruzione della polizia, fino a oggi era agli arresti domiciliari, dovendo scontare una pena di 4 anni e 6 mesi per droga, e questa mattina è evaso e ha raggiunto la stazione creando il panico tra i viaggiatori, urlando sui binari.

Ha spiegato agli uomini della Polfer di essere ossessionato da alcuni creditori a cui dovrebbe dare 10 mila euro per una partita di droga che però gli è stata sequestrata. Si presentano ogni mese a casa sua, minacciandolo. Dice di non avere il denaro per saldare il debito e di non sapere come uscirne.

Per questo ha deciso di farla finita. La polizia ha avviato le indagini sulle vicende relative a quest'uomo che è stato arrestato per evasione, resistenza e interruzione pubblico servizio e ricoverato in psichiatria.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli